



Club Alpino Italiano
COMMISSIONE NAZIONALE
SCUOLE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO

Milano 17 marzo 2007

A tutte le scuole di alpinismo, sci alpinismo e arrampicata libera
Agli Organi Tecnici Periferici

Oggetto: modifica art. 17 Regolamento della CNSASA

La Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci Alpinismo, avuta notizia di situazioni in cui Istruttori titolati ed Aiuto Istruttori di alpinismo, sci alpinismo ed arrampicata libera del Club Alpino Italiano prestano la loro opera a favore di associazioni ed enti diversi dal Sodalizio, ma affini per attività e scopi e, dopo una ampia valutazione su alcuni casi di sospetto abuso della professione di Guida Alpina, segnalati dall'Associazione Guide Alpine Italiane, ha chiesto al Comitato Centrale la modifica dell'articolo 17 del Regolamento della CNSASA.

La nuova versione dell'articolo 17 approvata il 3 febbraio 2007 dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo è la seguente.

" Art. 17 - Attività

Gli Istruttori e gli Aiuto Istruttori devono prestare la loro attività solo nell'ambito dei corsi delle Scuole del C.A.I. e per collaborare alle attività sezionali secondo le norme e la regolamentazione prevista dalla C.N.S.A.SA..

Eventuali attività al di fuori delle Scuole e delle Sezioni del C.A.I. devono essere espressamente autorizzate, in forma scritta, dalla C.N.S.A.SA.. La richiesta di deroga, opportunamente motivata e dettagliata, va inviata, anche tramite la Sezione di appartenenza, alla C.N.S.A.SA. e alla Commissione Regionale Scuole (OTP) di pertinenza.

Gli Istruttori e gli Aiuto Istruttori che effettueranno attività non autorizzate all'esterno delle Scuole del Sodalizio saranno oggetti del provvedimento disciplinare della sospensione.

L'opera degli Istruttori e degli Aiuto Istruttori è prestata a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive sostenute nello svolgimento dei propri compiti."

Come è noto gli Istruttori e gli Accompagnatori del CAI operano presso le Sezioni per l'effettuazione delle attività previste dal sodalizio; questo impegno di volontariato è prestato a titolo gratuito fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento dei compiti stabiliti dal rispettivo organo tecnico centrale.



Club Alpino Italiano
COMMISSIONE NAZIONALE
SCUOLE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO

Con questa nuova formulazione si vuole tutelare la scelta etica di un volontariato che non chiede compensi per le sue prestazioni, contrastare il fenomeno dell'abusivismo in campo professionale e tenere al corrente la Commissione di come viene speso il titolo di istruttore.

Si considera lodevole il fatto che l'istruttore, una volta esauriti i suoi compiti presso la scuola, non solo collabori per lo svolgimento delle attività sezionali, ma possa dare un contributo didattico ad altre associazioni, affini per scopi, se questo può migliorare il livello di sicurezza nella pratica alpinistica e promuovere il messaggio educativo e culturale del sodalizio presso la collettività.

Al contrario valutiamo deplorabile che l'istruttore, avvalendosi delle numerose opportunità offerte dall'ambiente del CAI, indirizzi gli allievi verso altre associazioni o utilizzi il titolo per svolgere dell'attività didattica allo scopo di trarne un profitto personale.

Desideriamo pertanto tutelare la nostra immagine di istruttori chiedendo a coloro che fossero interessati a svolgere presso altre associazioni attività didattica di natura alpinistica, sci alpinistica e di arrampicata libera, di avvisare la Scuola e la Sezione di appartenenza di tale intenzione e quindi di richiedere la necessaria autorizzazione alla C.N.S.A.SA.

Sul sito web della Commissione è possibile scaricare un modulo per formulare la richiesta di autorizzazione.

Vi ringraziamo della collaborazione e porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente della CNSASA
F.to Maurizio Dalla Libera